

ewsletter Speciale del 6.11.2020

Coronavirus



Prolungamento del diritto all'indennità di perdita di guadagno Corona, indennità per lavoro ridotto

Mercoledì scorso il Consiglio federale ha deciso di protrarre le misure di indennità di perdita di guadagno per il coronavirus (in base alla Legge COVID-19) e, alla luce della situazione attuale, persino di estenderle. Il disciplinamento entra in vigore con effetto retroattivo dal 17 settembre e ha una durata limitata al 30 giugno 2021. Il comunicato stampa del Consiglio federale è disponibile -> [qui](#), la modifica dell'Ordinanza COVID-19 -> [qui](#).

Di particolare rilevanza per la fisioterapia è il seguente punto:

- **Lavoratori indipendenti e persone in posizione assimilabile a quella di un datore di lavoro con una diminuzione considerevole della cifra d'affari:** queste persone hanno nuovamente diritto all'indennità di perdita di guadagno se la loro attività lucrativa subisce una limitazione considerevole a causa dei provvedimenti adottati per far fronte alla pandemia da coronavirus e se subiscono una perdita salariale o di guadagno. Per «limitazione considerevole» s'intende **una diminuzione della cifra d'affari pari almeno al 55%** rispetto alla cifra d'affari media degli anni 2015–2019. Le persone interessate devono **dichiarare** la diminuzione della cifra d'affari **e spiegare** come essa sia riconducibile alla pandemia di COVID-19. Le indicazioni fornite potranno essere soggette a verifica da parte delle autorità.

Continua ad avere validità la modifica relativa all'indennità per lavoro ridotto in vigore dal 1° settembre. La durata massima di percezione è prolungata da 12 a 18 mesi. Inoltre si applica un termine di attesa di un solo giorno. Il disciplinamento ha una durata limitata fino al 31 dicembre 2021. Tutte le informazioni sull'indennità per lavoro ridotto sono disponibili -> [qui](#).

In tutti questi casi gli interessati possono presentare richiesta presso la propria cassa di compensazione AVS. I relativi formulari sono reperibili sul sito web della cassa di compensazione. È possibile inoltrare le richieste sin d'ora.

Provvedimenti: regole diverse da cantone a cantone

Vi ricordiamo che vige ancora la situazione particolare secondo la Legge sulle epidemie. Vale a dire: il Consiglio federale emana dei [provvedimenti per combattere la pandemia da coronavirus](#), tuttavia i cantoni hanno la facoltà di stabilire misure più rigorose. Per quanto concerne la fisioterapia, ciò si ripercuote principalmente su due ambiti:

- **Manifestazioni e assembramenti:** in alcuni cantoni vigono regole più severe riguardo al numero di persone consentito in caso di manifestazioni e assembramenti. Ciò riguarda, ad esempio, anche le attività fisioterapiche di gruppo. Per determinare quali attività di gruppo potete ancora svolgere e con quante persone, fate riferimento alla disposizione cantonale, se quest'ultima è più severa di quella emanata dalla Confederazione. Vi esortiamo dunque fermamente a seguire le regole vigenti nel vostro cantone.

- **Quarantena e isolamento:** la responsabilità di regolamentare la quarantena e l'isolamento spetta ai cantoni. Alcuni cantoni hanno introdotto delle eccezioni alle disposizioni sull'isolamento e sulla quarantena per il personale sanitario. In alcuni cantoni è possibile revocare l'obbligo di isolamento per il personale sanitario che risulti positivo al coronavirus e asintomatico. Anche per quanto riguarda la quarantena, alcuni cantoni prevedono eccezioni specifiche per il personale sanitario. Anche in questo caso, fate riferimento alle norme vigenti nel vostro cantone e se necessario verificate quali regole si applichino alla fisioterapia. Qui trovate gli indirizzi dei servizi cantonali competenti: <https://www.ch.ch/it/coronavirus/>
- **Strutture per il fitness:** i cantoni che applicano provvedimenti più severi di quelli emanati dalla Confederazione hanno in alcuni casi imposto la chiusura delle strutture sportive e per il fitness nei casi in cui non sia possibile rispettare il distanziamento. A livello federale non vige alcun provvedimento analogo. Pertanto, ripetiamo quanto raccomandato in precedenza: se questo aspetto vi riguarda, informatevi sulle disposizioni vigenti nel vostro cantone e sulle eventuali eccezioni per la terapia medica di allenamento (MTT).

Sondaggio tra i membri

Le vostre risposte ci aiutano a lottare per voi!

Gentili titolari di studi di fisioterapia,

Durante la prima ondata epidemica, vi abbiamo chiesto due volte di rispondere ad alcune domande sulla situazione nei vostri studi. Volevamo sapere come stavate affrontando la pandemia da coronavirus per farci un'idea delle conseguenze economiche di quei provvedimenti tanto drastici anche per la fisioterapia. Le risposte sono state numerose e ci hanno consentito di reagire in modo tempestivo ed energico a livello mediatico e politico.

Ora siamo nel mezzo di una seconda ondata. Come associazione professionale, anche questa volta restiamo concentrati sul nostro obiettivo. Vorremmo sapere come la fisioterapia sta affrontando la seconda ondata. Qual è il carico di lavoro dello studio? Quanto state investendo nelle misure contro la pandemia? A che punto siete nel discutere degli affitti? Qual è la situazione economica degli studi? Vi preghiamo di dedicare un poco del vostro tempo a rispondere alle nostre domande. Bastano 10 minuti. 10 minuti per fornirci le risposte che ci consentiranno di reagire in modo mirato alle sfide, di portare avanti il nostro lavoro con i media e di intervenire tempestivamente in sede politica là dove è necessario.

Grazie del vostro tempo!

Mirjam Stauffer
Presidente

Osman Besic
Direttore